Unione Sindacale di Base

CHI FERMA LE SPECULAZIONI? ASSEMBLEA DEGLI INQUILINI DEGLI ENTI E FONDI VENERDI' 28 AL MUNICIPIO III

Venerdì 28 febbraio alle ore 17,00

ASSEMBLEA PUBBLICA

Istituto Tecnico Commerciale C. MATTEUCCI

Via Delle Vigne Nuove, 280 (Montesacro)



Roma, 24/02/2014

CASE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI E FONDI

DOPO L'ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO E L'APPROVAZIONE DELLA MOZIONE IN PARLAMENTO

CHI FERMA LE SPECULAZIONI?

A metà gennaio 2014 il Consiglio di Stato ha emesso un'ordinanza con la quale ha bloccato le dismissioni del patrimonio della Cassa Ragionieri e ha di nuovo ribadito (dopo la sentenza di fine novembre 2013) che le Casse e le Fondazioni che gestiscono la previdenza sono enti pubblici e che gli stessi criteri stabiliti per gli enti pubblici devono essere applicati anche per la gestione degli alloggi.

I 9 dicembre la Camera dei Deputati, su spinta dell'ASIA-USB e dell'inquilinato resistente degli enti previdenziali, ha approvato una Mozione che chiede: di chiarire il quadro normativo che regola il processo di dismissione del patrimonio degli Enti pubblici, richiamando l'applicazione per la gestione di questo importante patrimonio della L. 410/2001; di aprire un tavolo di confronto anche con la partecipazione dei sindacati degli inquilini; di garantire tutele per gli inquilini; di regolarizzare gli inquilini *sine titulo* o irregolari e di "valutare" la sospensione delle aste, degli sfratti e degli sgomberi.

Sono passati alcuni mesi e nulla ancora è stato fatto dal governo per rispondere all'impegno del Parlamento e alla inoppugnabile ordinanza del Consiglio di Stato.

Le dirigenze dei vari Enti e Fondazioni continuano ad andare avanti senza sosta come se nulla fosse accaduto, anche se il loro sistema comincia a vacillare (vedi le dimissioni del Presidente dell'Inps Mastrapasqua, del vice-Presidente dell'Enasarco, ecc.). L'Enpaia continua a sfrattare gli inquilini, che già pagano canoni di 1100,00 euro al mese, perché impossibilitati ad accettare aumenti anche dell'80% e lascia decine di alloggi vuoti.

I 'signori della previdenza' vogliono far passare l'idea che le pensioni degli iscritti sono in pericolo, non per gli investimenti mobiliari fatti in fondi spazzatura, ma perché gli inquilini si oppongono alla 'valorizzazione' del patrimonio abitativo, agli aumenti degli affitti e agli sfratti, alle dismissioni ai prezzi di mercato. Si cerca di rimuovere totalmente il fatto che questo patrimonio è nato per avere una funzione sociale, che sono enti senza scopo di lucro e che la legge li obbligava a dismettere gli alloggi agli inquilini entro il 2001 (quando veniva valutato in base al valore catastale), quando molti inquilini - in età più giovane - avrebbero potuto far fronte all'acquisto della propria casa.

STOP ALLA GESTIONE SPECULATIVA DEL PATRIMONIO DEGLI ENTI.

IL PARLAMETO APPROVI UNA NORMA CHE PRENDA ATTO DELLA SENTENZA DEL C.D.S. E DELLA MOZIONE APPROVATA IL 9 DICEMBRE 2013!

Venerdì 28 febbraio alle ore 17,00

ASSEMBLEA PUBBLICA

Istituto Tecnico Commerciale C. MATTEUCCI

Via Delle Vigne Nuove, 280 (Montesacro)

- ***per fermare*** *gli* ***aumenti degli affitti****; le* ***dismissioni a prezzi di mercato*** *degli alloggi degli Enti previdenziali pubblici e privatizzati, dei Fondi ecc.; il* ***caro-mutui****; tutti* ***gli sfratti*** *(anche quelli per morosità incolpevole) e* ***gli sgomberi;***

- ***perché il Parlamento approvi una norma che ribadisca la gestione pubblica*** *del patrimonio degli Enti previdenziali e dei Fondi e riconosca il diritto alla casa agli inquilini senza titolo;*

- ***per l'apertura di un Tavolo inter-istituzionale*** *che predisponga, insieme agli enti locali, un piano per la tutela di tutti gli inquilini.*

Sono invitati a partecipare: il Presidente del Municipio III, rappresentanti della Regione Lazio e di Roma Capitale, i parlamentari che hanno presentato le Mozioni.

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it